



Al Ministro dell'Economia e delle Finanze

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni ed integrazioni, recante “riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11, della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante “norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni, recante “disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 2003, n. 227 e successive modificazioni ed integrazioni, recante “regolamento per la riorganizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro dell’economia e delle finanze” e, in particolare, l’articolo 7, commi 1 e 4 concernenti disposizioni relative al trattamento economico da corrispondere al Capo di Gabinetto.;

VISTO l’articolo 23-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, recante “Disposizioni urgenti per la crescita, l’equità e il consolidamento dei conti pubblici”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 marzo 2012 recante “disposizioni sul limite massimo retributivo per emolumenti o retribuzioni nell’ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonomo con le pubbliche amministrazioni statali”;

VISTO l’articolo 1, commi 471 e ss. della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità per il 2014);

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “disposizioni in materia di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni” e, in particolare, l’articolo 14 relativo agli obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante “disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190” e, in particolare, gli articoli 20 e 21;

VISTO l’articolo 1, comma 68 della legge 30 dicembre 2021 n. 234 che dispone in merito al limite retributivo di cui all’articolo 13, comma 1 del citato decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dall’articolo 1, comma 1 della legge 23 giugno 2014, n. 89;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, registrato presso i competenti organi di controllo, concernente, tra l’altro, la propria nomina a Ministro dell’economia e delle finanze;



Al Ministro dell'Economia e delle Finanze

VISTO il proprio decreto datato 27 ottobre 2022, registrato presso il competente organo di controllo, con il quale l'Avv. Stefano Varone, Avvocato dello Stato, a decorrere dal 27 ottobre 2022 è stato nominato Capo di Gabinetto del Ministro dell'economia e delle finanze ai sensi del d.P.R. n. 227 del 2003, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il proprio decreto datato 15 dicembre 2022, registrato presso il competente organo di controllo, con il quale all'Avv. Stefano Varone, Avvocato dello Stato, per l'assolvimento dell'incarico di Capo di Gabinetto del Ministro dell'economia e delle finanze è stato attribuito, a decorrere dal 27 ottobre 2022 e fino al 31 dicembre 2022, un emolumento accessorio fissato nella misura annua lorda pari ad € 47.553,96, da corrispondersi in tredici mensilità, e che, a decorrere dal 1° gennaio 2023, l'emolumento accessorio è stato rideterminato, in diminuzione, nell'importo annuo lordo pari ad € 45.544,39, da corrispondersi in tredici mensilità;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 gennaio 2024, pubblicato sulla gazzetta ufficiale n. 13 del 17 gennaio 2024, con il quale, a decorrere dall'anno 2023, il limite retributivo di cui all'articolo 13, comma 1, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, è rideterminato in aumento nella misura pari allo 0,98 per cento, corrispondente ad € 243.442,58 annui, al lordo dei contributi previdenziali ed assistenziali e degli oneri fiscali a carico del dipendente;

VISTA la nota del 18 novembre 2022, con la quale l'Avvocatura Generale dello Stato ha comunicato il trattamento economico fondamentale lordo spettante per gli anni 2022 e 2023 all'Avv. Stefano Varone – Capo di Gabinetto del Ministro dell'economia e delle finanze – pari, rispettivamente, ad € 190.215,84 ed € 195.535,61;

VISTA l'istanza del 21 febbraio 2024, con la quale l'Avv. Stefano Varone – Capo di Gabinetto del Ministro dell'economia e delle finanze – ha trasmesso la nota del 31 gennaio 2024 dell'Avvocatura Generale dello Stato, concernente la comunicazione del trattamento economico fondamentale lordo spettante al medesimo Avv. Varone per l'anno 2024, pari ad € 196.310,69, facendo altresì riserva di comunicare il nuovo trattamento economico rideterminato a decorrere dal 1° gennaio 2024 per effetto dell'adeguamento triennale previsto dall'art. 2 della legge n. 27 del 19 febbraio 1981 e disposto con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, non ancora adottato;

VISTA la dichiarazione resa dall'Avv. Stefano Varone ai sensi dell'articolo 14, comma 1, lettere d) ed e) del decreto legislativo n. 33 del 2013, in ordine agli obblighi di trasparenza, e del decreto legislativo n. 39 del 2013, in ordine all'insussistenza di cause di incompatibilità;

RAVVISATA la conseguente necessità di rideterminare, per gli anni 2023 e 2024, il trattamento economico spettante all'Avv. Stefano Varone per l'assolvimento dell'incarico di Capo di Gabinetto ai sensi dell'articolo 7, commi 1 e 4 del d.P.R. n. 227 del 2003, e successive modificazioni ed integrazioni;



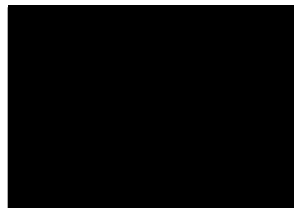
Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

DECRETA

1. L'emolumento accessorio spettante all'Avv. Stefano Varone, Avvocato dello Stato, per l'assolvimento dell'incarico di Capo di Gabinetto del Ministro dell'economia e delle finanze, è rideterminato, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 gennaio 2024, pubblicato sulla gazzetta ufficiale n. 13 del 17 gennaio 2024, in materia di limiti ai trattamenti economici o emolumenti comunque denominati a carico delle finanze pubbliche, a decorrere dal 1° gennaio 2023, nella misura annua lorda di € 47.906,97, da corrispondersi in tredici mensilità, ai sensi del combinato disposto dell'art. 24 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, dell'articolo 7, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 2003, n. 227, e successive modificazioni ed integrazioni, dell'articolo 23 ter del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, dell'articolo 13, comma 1, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1, della legge 23 giugno 2014, n. 89, e dell'articolo 1, comma 68, della legge 30 dicembre 2021, n. 234;
2. L'emolumento accessorio di cui al precedente comma 1, spettante all'Avv. Stefano Varone per l'assolvimento dell'incarico di Capo di Gabinetto del Ministro dell'economia e delle finanze, in attuazione di quanto previsto dal predetto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 gennaio 2024 in materia di limiti ai trattamenti economici o emolumenti comunque denominati a carico delle finanze pubbliche, è rideterminato, in diminuzione, a decorrere dal 1° gennaio 2024, nella misura annua lorda di € 47.131,89 da corrispondersi in tredici mensilità, ai sensi del combinato disposto dell'art. 24 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, dell'articolo 7, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 2003, n. 227, e successive modificazioni ed integrazioni, dell'articolo 23 ter del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, dell'articolo 13, comma 1, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1, della legge 23 giugno 2014, n. 89, e dell'articolo 1, comma 68, della legge 30 dicembre 2021, n. 234;

Il presente decreto sarà inviato ai competenti organi di controllo.

Roma, **14 MAR. 2024**





Ministero
dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
UFFICIO CENTRALE DI BILANCIO
PRESSO IL
Ministero dell'economia e delle finanze
Ufficio IV

A:
Ministero dell'Economia e delle Finanze
Gabinetto del Ministro

Oggetto: Avv. VARONE Stefano - DM di rideterminazione, a decorrere dal 01.01.2023, dell'emolumento accessorio spettante per l'incarico di Capo di Gabinetto del Ministro dell'economia e delle finanze.

Si attesta che il provvedimento n. SN del 14/03/2024, del Ministero dell'economia e delle finanze, protocollato da questo Ufficio in data 20/03/2024 e annotato sul registro ufficiale di protocollo con il n. 16787,

ha superato

il controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile previsto dalla normativa vigente con esito positivo. L'atto è stato registrato al n. 1857, in data 10/04/2024 ai sensi del decreto legislativo n. 123 del 30/06/2011 dell'Art. 5, Comma 2, lettera d).

Data 10/04/2024